

## Sospeso per 15 giorni lo studente

**S**ospeso da scuola per 15 giorni per fare tornare in classe tutti gli altri compagni. Questa la soluzione tampone adottata dalla preside nei confronti dello studente troppo manesco di una scuola media del comprensorio. La misura disciplinare è stata decisa dopo la protesta dei genitori, che mercoledì mattina hanno tenuto a casa i propri figli segnalando il problema alle forze dell'ordine e al vicesindaco Roberto Visani.

Nel corso delle prossime due settimane saranno studiate soluzioni per risolvere il problema evidenziato già da tempo e acuitosi nell'ultimo mese. Al centro della protesta dei genitori, la difficoltà nel gestire gli sbalzi d'umore del ragazzino: un alunno 'difficile', seguito durante le ore di lezione da un educatore. Nonostante il sostegno dell'insegnante aggiuntivo, infatti, capita spesso che le lezioni siano disturbate o interrotte, con atteggiamenti che sfociano spesso in minacce, violenze verbali e fisiche che non risparmiano nemmeno i professori.

Sull'episodio interviene anche il vicesindaco con delega al Diritto allo studio, Roberto Visani. Il quale vuole rassicurare i familiari degli iscritti all'istituto, in particolare i firmatari del documento di protesta presentato la mattina scorsa per denunciare la situazione: "L'emergenza è stata risolta - spiega -, i Servizi sono stati sempre presenti, per fortuna a Imola c'è una prassi consolidata di grande collaborazione tra le forze dell'ordine e gli assistenti sociali, dove ognuno svolge il suo ruolo a dovere".



**Ritorno in classe** Da ieri tutti gli studenti sono tornati di nuovo a scuola

**Dopo la protesta dei genitori, che mercoledì hanno tenuto i figli a casa, la preside interviene con il provvedimento nei confronti del ragazzino manesco**

E' bene tenere presente che la sospensione non è stata decisa per punire l'alunno. Si tratta evidentemente di un ragazzino con problematiche certificate, per il quale rimane pur sempre valido il diritto allo studio e quello alla socialità. "La situa-

zione è nota da tempo - continua Visani - e ultimamente si è riacutizzata. La strategia adottata, e che per un periodo ha funzionato, era stata evitare l'ingresso e l'uscita da scuola con gli altri ragazzi. In questi giorni ci sarà un lavoro di rete per capire

come muoversi".

Per il vicesindaco il problema non è isolato, per quanto non ci siano altri casi analoghi in città: "Oggi dentro la scuola ci sono minori molto problematici, i cui disagi risentono anche delle difficoltà familiari. Queste situazioni si riversano negli istituti, ma la scuola non ha un potere tauturgico. Purtroppo noi possiamo solo fare interventi riparativi quando il fenomeno si è già verificato".

**Federico Spadoni**

## FONTANELICE Tares salata "Hera spieghi"

La lista civica "Per Fontanelice" ha depositato ieri un'interrogazione per far luce sui costi della Tares che hanno gravato sui cittadini nello scorso anno. Fontanelice, nonostante sia un Comune di poco più di 1900 abitanti, ha ricevuto una vera e propria stangata in proporzione al territorio. Sul sito [www.soldipubblici.gov.it](http://www.soldipubblici.gov.it) è stato possibile verificare che la spesa per il servizio di smaltimento rifiuti è stata di 482mila euro, quando il totale sul 2013 era appena 88mila per un aggravio di 274 euro pro capite. "Cifre che hanno dell'inverosimile - commenta Vito Vecchio, della lista civica - Ricordiamo benissimo che era stato proprio Atheros Ponti a scrivere una lettera durissima ai vertici Hera e ConAmi evidenziando questa anomalia che sembrava propria solo di Fontanelice. Tant'è che proprio Ponti si era preoccupato di fare il raffronto con altri piccoli Comuni del Nord Italia che avevano costi infinitamente minori. Ci auguriamo che adesso che è diventato nuovamente sindaco, Ponti voglia picchiare i pugni sul tavolo e chiarire una volta per tutte a cosa è dovuto il lievitare dei costi".

Nell'interrogazione si chiede di conoscere le motivazioni del rincaro "a fronte di servizi rimasti sostanzialmente immutati". Si chiede inoltre quali siano le azioni programmate per il prossimo anno e per gli anni a venire: in particolare, "se si intende aprire un tavolo a livello di Nuovo Circondario per mettere in campo politiche omogenee rispetto ai costi di smaltimento dei rifiuti e se si intende coinvolgere Hera in questo eventuale percorso".



**Feste dell'Unità e sagre** nel mirino dei ristoratori

## Ristoratori a raduno per battere le sagre

**L'INCONTRO** Confartigianato suona l'adunata e invita gli associati al confronto il 23 febbraio alla Casa delle Imprese. E Carapia (Fi) bacchetta Raccagna (Pd): "Le richieste dei ristoratori ti scivolano addosso"

Ristorazione vs sagre, quali soluzioni? Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana, invitando tutti gli imprenditori della ristorazione per un confronto e per decidere insieme quali iniziative concrete mettere in atto con urgenza, a difesa delle aziende e dei lavoratori del settore. L'incontro avrà luogo alla Casa delle

Imprese, a Imola, viale Amendola 56d, lunedì 23 febbraio alle 15.30.

Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana - si legge in una nota dell'associazione - è al fianco di quelle attività di ristorazione che sono giustamente preoccupate per l'eccessiva proliferazione di feste e sagre.

"Pur riconoscendo l'importanza e il valore delle manifestazioni più storiche, che alimentano il sentimento di comunità e portano avanti le tradizioni del territorio - dice Amilcare Renzi, segretario dell'associazione -, teniamo però a ribadire che il moltiplicarsi a macchia d'olio di eventi basati su lavoro volontario e su varie agevolazioni mette in grave difficoltà chi invece opera e dà lavoro, per tutto l'anno, nel rispetto di tutte le normative sanitarie, fiscali e tributa-

rie".

Sul fronte politico il capogruppo di Forza Italia Simone Carapia è critico nei confronti del segretario territoriale del Pd Marco Raccagna. "Le parole di Raccagna sul tema di feste di partito e abbuffate che fanno concorrenza ai ristoratori della zona arrivano tardive e quasi sembrano ignorare le istanze di chi in questi anni ha chiesto un intervento diretto e una regolamentazione sul tema, prima tra tutti l'Ascom". "Per Raccagna - attacca Carapia - il fatto di aver deciso di calare le giornate della Festa dell'Unità da 24 a 19 non c'entra nulla con le richieste dei ristoratori ma è solo una sorta di risposta alle esigenze dei tempi. Come dire che in questi due anni le richieste dei ristoratori sono completamente "scivolte addosso" al segretario".

## Donazione organi, il consenso al rinnovo della carta d'identità

**DOZZA** Nell'ultima riunione la Giunta di Dozza ha deciso di dare avvio alle pratiche necessarie affinché anche a Dozza, in un futuro prossimo, sia possibile esprimere il consenso o il rifiuto alla donazione degli organi al momento del rinnovo della carta di identità.

"Ritengo che i mezzi adottati fino ad oggi - chiarisce il sindaco Luca Albertazzi - per consentire ai cittadini di esprimere la propria volontà in merito alla donazione degli

organi siano insufficienti. Consentendo l'espressione della propria volontà al momento del rinnovo dei documenti sarà possibile sensibilizzare tutti coloro che fino ad oggi non hanno mai valutato questa ipotesi".

"Tutti i cittadini potranno comunque esprimere la propria volontà sulla donazione degli organi - precisa l'assessore ai Servizi Sociali Moscatello - presso l'Ufficio Anagrafe del Comune che sarà anche pronto a comunicare le infor-

mazioni corrette e la possibilità di formalizzare il proprio consenso o dissenso alla donazione semplicemente compilando un modulo".

Per ora non sono molti i Comuni italiani ad aver avviato questo processo, tra l'altro sollecitato dal Ministero della Salute. "Dozza è tra i primi comuni - termina il sindaco - che ha già deciso di applicare questa modalità e auspichiamo che questa intenzione si diffonda il più possibile anche altrove".

## Tanta acqua e qualche esondazione Chiuse le ciclabili lungo il Santerno

Vento, pioggia, neve. Chiuse dalle 12.30 di ieri le piste ciclabili lungo il Santerno nel tratto cittadino dal ponte Tosa fino al ponte della ferrovia (a cominciare da quella che corre sotto il ponte di viale Dante), la via delle Lastre (la strada che costeggia via Tiro a Segno nell'area lungofiume), l'accesso alle aree gole-nali e agli orti anziani di via Banfi - Graziadei. A Correcchio l'acqua del fiume è filtrata dagli argini allagando le strade. Piccole esondazioni lungo il Sillaro, fra Giardino e Sesto Imolese.



**Correcchio** La strada allagata

Foto Sanna